

USA: occhi sul mercato del lavoro

Gli indici di Borsa a livello globale continuano a veleggiare su top storici e di periodo. Guardando agli Stati Uniti, è da segnalare come il Segretario al Tesoro, Janet Yellen, abbia dichiarato che il Paese rischia il default nel caso in cui il limite del debito non venga alzato entro il 15 dicembre 2021. Per l'ex Governatrice della Fed, questa data è legata al piano infrastrutturale di recente convertito in legge dal Presidente Biden, il quale prevede che entro un mese vengano trasferiti 118 miliardi di dollari dentro l'Highway Trust Fund. Dalla BCE arrivano delle avvertenze sul mercato immobiliare, che potrebbe essere in bolla. Nello stability report dell'Eurotower viene evidenziato come i rischi di correzione dei prezzi a medio termine siano "aumentati sostanzialmente". Positivo menzionare il fatto che per l'Istituto centrale del Vecchio Continente il rischio di bancarotta delle aziende si sia ridotto. Il Vicepresidente della Banca Centrale Europea inoltre, ha ribadito la sua visione sull'aumento dell'inflazione, giudicato in gran parte transitorio. Fronte materie prime, il petrolio WTI è tornato al di sotto degli 80 dollari. Diversi i motivi che hanno messo sotto pressione l'oro nero, in particolare per via del possibile rilascio delle riserve da parte della Cina, su richiesta di Washington. Mentre i contagi da Covid-19 stanno aumentando in Europa e negli USA, con la quarta ondata ormai iniziata, Pfizer ha dichiarato di aver chiesto alla FDA l'autorizzazione per il suo antivirale Paxlovid, il quale se assunto in tempo riduce dell'89% le possibilità di ricovero e morte degli infetti. Per oggi il focus sarà sul mercato del lavoro USA, con le richieste di sussidi di disoccupazione in focus.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno focalizzati prevalentemente su alcuni dati macroeconomici significativi per gli Stati Uniti. Dal primo pomeriggio si attendono infatti i dati delle nuove richieste di sussidi di disoccupazione, l'indice manifatturiero elaborato dalla Fed di Philadelphia (novembre) e l'attività manifatturiera elaborata dalla Fed di Kansas City.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.825,00	+0,07%	25,15%
DAX	16.251,25	+0,02%	18,46%
S&P 500	4.688,67	-0,26%	24,83%
NASDAQ 100	16.308,07	-0,01%	26,53%
NIKKEI 225	29.613,50	-0,25%	7,93%
EUR/USD	1,1318	-0,01%	-7,32%
ORO	1.868,35	-0,10%	-1,94%
PETROLIO WTI	77,12	-0,55%	58,82%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	260K	14:30
INDICE FED PHILADELPHIA	USA	22	14:30
INDICE MANIFATTURIERO FED KANSAS	USA	-	17:00

Segnaliamo inoltre i discorsi di alcuni componenti della Federal Reserve (Bostic, Evans e Daly) e Lane della BCE.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

FTSE Mib: prosegue la correzione dai massimi

Le quotazioni del FTSE Mib proseguono il movimento correttivo iniziato nella seduta del 16 novembre, dopo aver raggiunto la trendline ottenuta collegando i massimi dell'8 giugno 2021 e 13 agosto 2021. Come abbiamo evidenziato nelle precedenti newsletter, le attuali zone potrebbero dare il via ad un movimento correttivo con primo obiettivo sui 27.580 punti, dove passa la trendline che conta i minimi del 12 e 29 ottobre 2021. Una discesa al di sotto di tale zona avrebbe la possibilità di riportare i corsi verso il livello statico a 27.400 punti, lasciato in eredità dai minimi del 4 novembre 2021. Su tale intorno si verificherà infatti un test importante: una sua rottura implicherebbe infatti maggiori probabilità di assistere ad una contrazione nei pressi dei 26.900 punti, dove verrebbe chiuso il gap up aperto dal 29 ottobre. La tendenza rimane comunque orientata saldamente al rialzo e i ritracciamenti continuano a rappresentare occasioni per gli acquirenti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie long di breve periodo da 26.900 punti. In tal caso, lo stop loss sarebbe identificabile a 26.700 punti, mentre l'obiettivo a 27.300 punti. Al contrario, l'operatività short sul principale indice di Borsa Italiana sarebbe valutabile con il ritorno dei corsi sotto il livello di concentrazione di domanda a 27.300 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 27.500 punti e il target a 26.900 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
27.825,00	27.969,00	21.087,00	68,70	27.689,40	26.458,28	28.000,00	26.500,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 26.900 punti con stop loss a 26.700 punti e obiettivo a 27.300 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	20.000,0000	NLBNPIT12I69	17/12/2021
TURBO LONG	21.000,0000	NLBNPIT12I77	17/12/2021



SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 27.300 punti con stop loss a 27.500 punti e obiettivo a 26.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.000,0000	NLBNPIT15IY4	17/12/2021
TURBO SHORT	33.000,0000	NLBNPIT15IZ1	18/03/2022



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

DAX: ecco i livelli da monitorare

Nuovi massimi storici per il DAX, che ha quasi raggiunto l'obiettivo dei 16.300 punti menzionato nella newsletter di ieri e dove passa la trendline disegnata con i top del 14 giugno e 13 agosto 2021. Dopo la serie di rialzi degli scorsi giorni, il principale indice di Borsa tedesco potrebbe essere pronto a mettere a segno una correzione, che potrebbe estendersi fino al supporto a 16.100 punti, corrispondente alla parte superiore della fase laterale che si è sviluppata tra il 6 e l'11 novembre 2021. I venditori rimangono in una situazione di svantaggio e per tornare a mostrare segnali di debolezza le quotazioni dovrebbero riuscire a scendere al di sotto dei 16.020 punti, su cui transita la trendline ottenuta collegando i minimi del 19 agosto e 3 settembre 2021. Se ciò dovesse accadere infatti, si aprirebbero scenari per una flessione verso i 15.930 punti in primis, per poi passare al test del supporto a 15.750 punti, dove è presente il livello orizzontale lasciato in eredità dai massimi del 16 giugno 2021. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare i ritorni a 15.700 punti per valutare strategie di matrice long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 15.600 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 15.950 punti. Al contrario, l'operatività di matrice short sarebbe valutabile con il ritorno dei corsi sotto i 16.200 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 16.300 punti e il target a 16.070 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
16.251,25	16.283,52	13.009,48	75,08	16.106,36	15.605,01	16.500,00	15.500,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 15.700 punti con stop loss a 15.600 punti e obiettivo a 15.950 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.500,0000	NLBNPIT12K08	15/12/2021
TURBO LONG	12.000,0000	NLBNPIT12JZ6	15/12/2021

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 16.200 punti con stop loss a 16.300 punti e obiettivo a 16.070 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	18.500,0000	NLBNPIT12KD1	15/12/2021
TURBO SHORT	18.000,0000	NLBNPIT12KC3	15/12/2021



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

S&P 500: i 4.700 punti frenano i compratori

Le quotazioni dell'S&P 500 sembrano faticare ad aggiornare i massimi storici. Il principale indice di Borsa statunitense sembra ora aver dato vita ad un potenziale modello di doppio massimo sulla soglia psicologica dei 4.700 punti. Se questo modello dovesse essere confermato dalla discesa dei corsi sotto i 4.640 punti, si aprirebbero scenari negativi per una flessione in primis verso i 4.600 punti, dove passa la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 13 maggio e 18 giugno 2021. Un segnale favorevole alla validazione della conformazione grafica arriverebbe con una contrazione al di sotto dei 4.670 punti: in tal caso verrebbe infatti effettuata la violazione del livello dinamico che unisce i top del 30 agosto e 7 settembre 2021. L'obiettivo naturale del modello sarebbe comunque identificato sul test del supporto a 4.550 punti. Viceversa, si avrebbe un segnale positivo nell'eventualità in cui i corsi dovessero tornare con forza al di sopra dei top storici. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long da 4.550 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.518 punti, mentre il target a 4.605 punti. Per quanto invece riguarda l'operatività di matrice ribassista, questa può essere valutata dai 4.680 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.720 punti, mentre l'obiettivo sarebbe collocabile 4.600 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.688,67	4.718,50	3.633,40	66,83	4.681,57	4.502,43	4.800,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 4.550 punti con stop loss a 4.518 punti e obiettivo a 4.605 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.300,0000	NLBNPIT12P52	15/12/2021
TURBO LONG	3.500,0000	NLBNPIT12P60	15/12/2021

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.680 punti con stop loss a 4.720 punti e obiettivo a 4.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.400,0000	NLBNPIT14LC7	15/12/2021
TURBO SHORT	5.300,0000	NLBNPIT15LX0	15/12/2021



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Analisi Tesla



JP Morgan Chase ha citato in giudizio Tesla per 162,2 milioni di dollari, accusando il colosso delle auto elettriche guidato da Elon Musk di aver violato un contratto relativo ai warrant dopo che il prezzo delle azioni è salito vertiginosamente a Wall Street. Secondo la banca d'affari USA, Tesla avrebbe dovuto consegnare azioni, o contanti, se il valore delle sue azioni avesse superato un prezzo di esercizio stabilito entro una certa data. Tuttavia, Tesla non ha rispettato l'accordo. La banca ha quindi chiesto 162,2 milioni di dollari, più gli interessi e le spese legali, come risarcimento. Quando nell'agosto 2018 Musk twittò l'idea di rendere la società privata per 420 dollari ad azione, la banca apportò modifiche al valore dei warrant e lo stesso fece quando il CEO cambiò idea pochi giorni dopo. Tesla afferma in una lettera che tali cambiamenti erano "irragionevolmente rapidi e rappresentavano un tentativo opportunistico di sfruttare i cambiamenti nella volatilità delle azioni di Tesla".

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 1.100 dollari con stop loss a 1.050 dollari e obiettivo a 1.240 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	925,1773	NLBNPIT151N5	OPEN END
TURBO LONG	853,2732	NLBNPIT151A4	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 1.240 dollari con stop loss a 1.270 dollari e obiettivo a 1.000 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1147,5717	NLBNPIT15TY1	OPEN END
TURBO SHORT	1219,9868	NLBNPIT15SS5	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

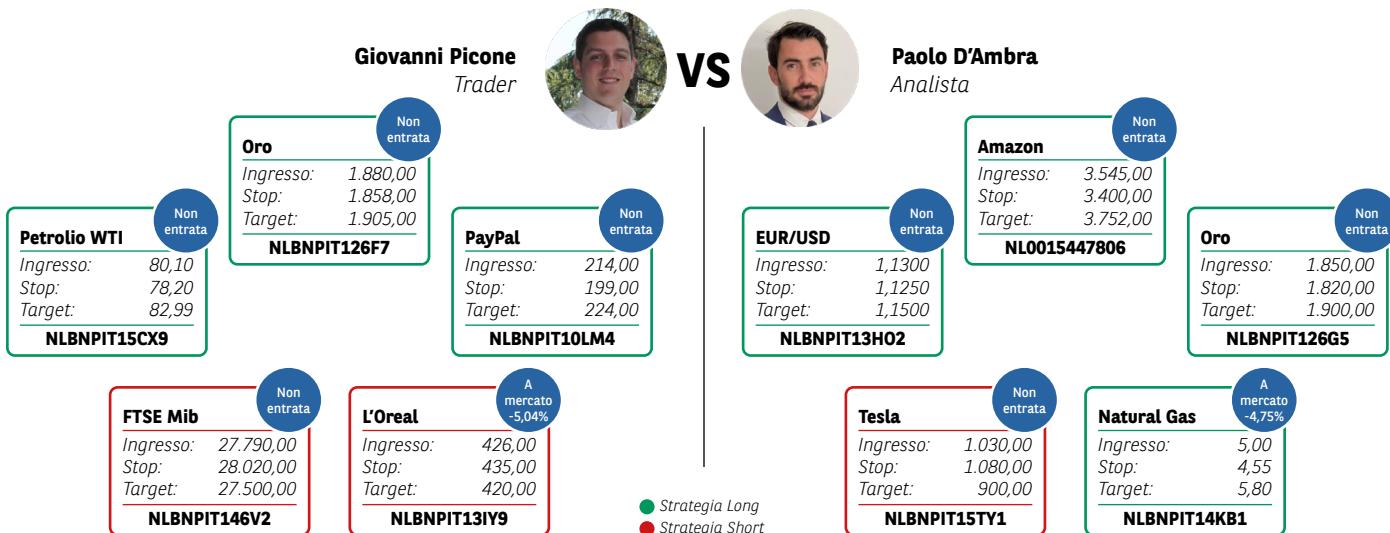
Tra le carte scelte da Giovanni Picone nella quarantunesima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato" compare una rossa sul FTSE Mib. La strategia del componente della squadra dei trader prevede un punto di ingresso a 27.790 punti, stop loss a 28.020 punti e obiettivo a 27.500 punti. Il Certificato scelto è il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT146V2 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione a 6,86.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia